

Lunedì 16 dicembre 2024

L'EVENTO Venerdì 20 l'iniziativa del gruppo "La Voce" **Libro omaggio e un convegno su Matteotti e libertà di stampa**

In edicola, in omaggio con il quotidiano, il volume "L'arte come ricordo e memoria" che contiene i lavori sul martire polesano degli allievi dell'Accademia delle Belle Arti

Marco Randolo

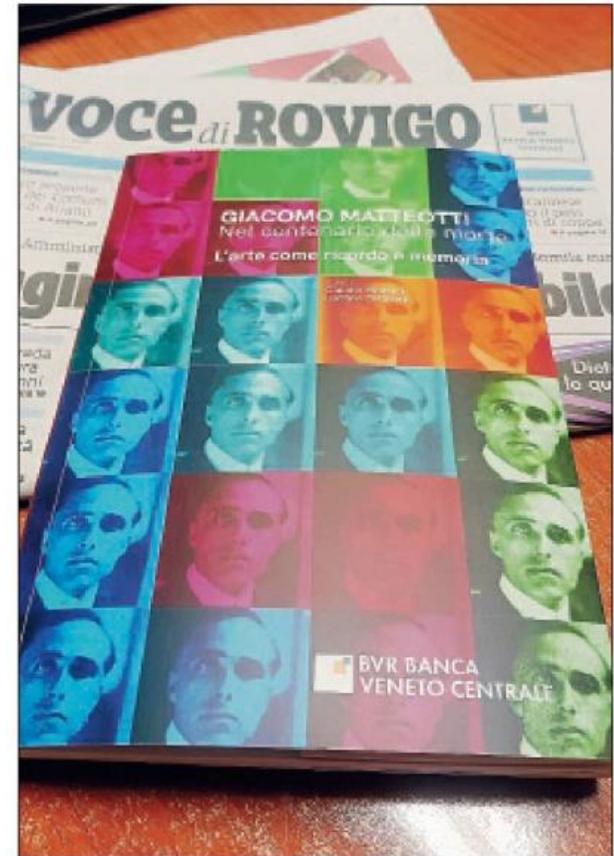
ROVIGO - Democrazia, libertà, giustizia sociale. Valori non negoziabili, che si intersecano a doppio filo con la storia della vita di Giacomo Matteotti. Ma (anche) con il nostro lavoro: con il giornalismo, con il suo compito sociale, con il suo futuro. Un lavoro, anzi una professione, che ha avuto tra i suoi interpreti più puri lo stesso Matteotti. Di tutto questo si parlerà venerdì, nel convegno organizzato dal gruppo Editoriale La Voce, e che si terrà al salone del Grano a partire dalle 9.30. Una data, quella del 20 dicembre appunto, da segnare sul calendario anche per un

altro motivo. Quel giorno, in edicola, in omaggio con il nostro quotidiano, riceverete l'esclusivo libro "Giacomo Matteotti-L'arte come ricordo e memoria", realizzato da Luciano Zerbini e Claudio Modena in occasione del centenario del martirio del deputato socialista polesano e stampato dalla Voce con Bvr Banca Veneto Centrale. Un regalo per tutti i nostri lettori. Il volume sarà poi distribuito, la stessa mattina, anche in occasione del convegno, che proprio dal contenuto di quel volume prenderà le mosse, con la lezione affidata a Diego Crivellari, storico e già deputato. La giornata proseguirà con un dibattito su libertà di

stampa e nuove sfide del giornalismo che avrà per protagonisti, assieme al direttore della "Voce" Alberto Carbellini, i protagonisti dell'informazione locale non soltanto del nostro territorio. Il volume, intitolato "Giacomo Matteotti nel centenario della morte, l'arte come ricordo e memoria" raccoglie le opere realizzate dagli allievi e docenti dell'Accademia delle Belle Arti di Roma che illustrano la vita di Matteotti e che, nei mesi scorsi, sono state protagoniste di una mostra itinerante che ha toccato varie località del Polesine. Un modo per far rivivere, in chiave artistica, la storia del deputato polesano, mettendo in

luce, si tutti, il suo celebre discorso di accusa al fascismo, all'indomani delle elezioni del 1924, che gli costò la vita. "Un racconto attraverso l'arte e il fumetto - aveva detto a Fratta proprio l'ingegner Zerbini - della vita di Matteotti, un libro particolare si candida ad essere visto anche dai giovani visto l'approccio più 'appetibile' per loro". L'appuntamento (doppio) è quindi per venerdì: prima in edicola, con il libro che sarà dato in omaggio a tutti i lettori della "Voce", quindi al salone del Grano per il convegno dedicato alla libertà di stampa e al futuro dell'informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro "Giacomo Matteotti nel centenario della morte-L'arte come ricordo e memoria", realizzato da Luciano Zerbini e Claudio Modena: venerdì mattina sarà in edicola, omaggio con La Voce